



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1146 DEL 03/08/2020

Area 4 Servizi alla Persona
Servizi Sociali

OGGETTO: INVITO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' PRESSO DUE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

LA PRESENTE DETERMINA VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DAL 03/08/2020 AL 18/08/2020.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1146 DEL 03/08/2020

OGGETTO: INVITO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' PRESSO DUE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento per la destinazione e l'uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata approvato con Delibera di CC n. 69 del 22.12.2017 (in seguito indicato come "Regolamento");

Visti i decreti n. 10711 del 10/03/2016 e n.5772 del 9/02/2016 con cui l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata trasferisce al patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio i beni confiscati, siti in Viareggio, Via Aurelia Sud n. 454 e Via Sant'Antonio n.34;

Preso atto che gli immobili suddetti si caratterizzano secondo le specifiche riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub.	Cat.	Consistenza	Stato
appartamento	Via Sant'Antonio n. 34 - Viareggio	20	325	18	A/3	6,5 vani	ristrutturato
			1012	2			
appartamento	Via Aurelia Sud n. 454 - Viareggio	34	783	65	A/3	5,5 VANI	ristrutturato
posto auto	Via Aurelia Sud n. 454 - Viareggio	34	783	16	C6	11 mq	

Dato atto che gli immobili di cui trattasi sono inseriti nell'elenco dei beni trasferiti al Comune previsto dall'art. 3 del Regolamento;

Visto l'art. 48, comma 3, lett.c del Codice Antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159), in base al quale i beni confiscati ex art. 12 *sexies*, del decreto legge 8 giugno 1992 n.306, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 1992, n.356, *"vengono trasferiti per finalita' istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalita' sociali, in via prioritaria"*;

Visto l'art. 48, comma 3, lett.c-bis del Codice Antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159), in base al quale tali beni vengono *"assegnati a titolo gratuito, direttamente dall'Agenzia agli enti o alle associazioni indicati alla lettera c), in deroga a quanto previsto dall'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sulla base di apposita convenzione nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicita' e parita' di trattamento, ove risulti evidente la loro destinazione sociale secondo criteri stabiliti dal Consiglio direttivo dell'Agenzia"*;

Considerato che l'Amministrazione, con Delibera G.C. n. 189 del 25/05/2019, si è impegnata nell'attivazione di un processo partecipativo che ha coinvolto cittadini ed associazioni operanti sul territorio in ambito sociale, finalizzato a pervenire ad una serie di ipotesi di utilizzo dei due

immobili oggetto di ristrutturazione, da presentare poi alla Giunta Comunale quale base per arrivare alla decisione finale;

Visto che il risultato delle consultazioni è stato sintetizzato in un documento, *l'Istant Report*, dove sono state indicate le fasi della giornata, le modalità di lavoro, i temi affrontati, i gruppi di lavoro e le modalità di gestione degli stessi, evidenziando le idee ed i suggerimenti emersi durante i lavori sulle possibilità di utilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata (Via Aurelia Sud n. 454, così come Via Sant'Antonio n. 34), da proporre alla Giunta Comunale per la decisione finale;

Preso atto delle disposizioni previste dalla delibera di G.C. 95 del 06/03/2020 che :

1. recepisce, *gli esiti del percorso partecipativo approvato con Delibera G.C. n. 189 del 25/05/2019 e coordinato dalla Commissione Consiliare "Legalità e Tutela del Cittadino", finalizzato alla definizione degli utilizzi a fini sociali degli edifici confiscati alla criminalità organizzata situati in Via Aurelia Sud n. 454 e Via Sant'Antonio n. 34, così come indicato nell'Istant Report allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;*

2. propone i seguenti indirizzi circa l'utilizzo dei due immobili confiscati:

- *"Immobile di Via Sant'Antonio n. 34: realizzazione della "Casa della Legalità", così come espressamente suggerito dal gruppo di lavoro n. 2 "Diritti e Legalità";*

- *Immobile di Via Aurelia Sud n. 454: realizzazione di un "Gruppo Appartamento" per giovani maggiorenni in uscita da strutture residenziali per minori, recependo l'orientamento di massima del gruppo n. 1 "Giovani e Futuro", al fine di potenziare sul territorio gli interventi diretti a promuovere l'autonomia e la capacità dei giovani in condizione di fragilità e/o difficoltà".*

Considerato che in base all'art. 8 c. 2 del Regolamento *"gli immobili verranno [...] concessi a titolo gratuito nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, sulla base di apposita convenzione, ai soggetti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lett. c) del d. Lgs. 6.09.2011, n. 159 e, precisamente, a comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, o comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, e successive modificazioni, ed Associazioni d'Arma".*

Tenuto conto che l'art. 10 del Regolamento dispone che *"la concessione avrà una durata stabilita dalla Giunta Comunale e commisurata al progetto che deve realizzarsi ed all'impegno economico che lo stesso presuppone e comunque non oltre i 10 anni. Può essere rinnovata alla scadenza, ma solo in presenza di un esplicito atto di assenso dell'Amministrazione Comunale, escludendosi il rinnovo tacito. Il concedente può revocare in qualsiasi momento la concessione per motivi di preminente interesse pubblico, previo avviso al concessionario da comunicarsi almeno sei mesi prima della data in cui la revoca deve avere effetto".*

Visto l'art.3 c. 3 del Regolamento, che prevede che gli immobili *"non potranno essere utilizzati come mera sede sociale di una associazione, enti e cooperative sociali, dovendosi in essi altresì svolgere una attività a servizio del territorio".*

Considerato che, ai sensi dell'art.5 c.5 del Regolamento, *"avvenuta la formale acquisizione in disponibilità del bene al patrimonio indisponibile del Comune, la Giunta Comunale individua le specifiche finalità da perseguire, definendo i criteri, le modalità ed i punteggi utili per*

l'assegnazione del bene”;

Preso atto che la delibera di G.C 95/2020 ha attribuito, a rettifica di quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 06.04.2016, la gestione dei due immobili all'Area 4 Servizi alla Persona - Ufficio Sociale, che procederà alla definizione puntuale dei progetti di utilizzo ed alla loro effettiva attuazione, previo apposito stanziamento in Bilancio dei fondi necessari;

Ritenuta la necessità di avviare un confronto informale con i soggetti del Terzo settore, in forma singola o associata, interessati alla co-progettazione e alla gestione degli immobili sopra specificati confiscati alla mafia e assegnati in gestione al Comune di Viareggio, attraverso l'esame di possibili studi di fattibilità tecnica e sostenibilità economica finalizzati a valutare i criteri, le modalità, le sinergie tra associazioni e le possibili forme di gestione associata dei beni confiscati;

Visto l'Atto di Organizzazione – Costituzione di una Unità di Staff temporanea denominata “Assegnazioni immobili per progetti speciali, del 05/06/2020 con il quale il Dirigente dell'Area 4-Servizi alla persona dispone la costituzione della suddetta Unità di Staff con il compito di dare attuazione alla Direttiva sindacale datata 04/06/2020 per quanto riguarda l'assegnazione dei fondi posti al piano terra nell'edificio sito all'angolo tra le Vie Paladini e Forcone e degli immobili confiscati alla criminalità organizzata siti in Via Aurelia Sud e Via Sant'Antonio;

Considerato il medesimo atto di organizzazione con il quale il Dirigente, *inter alia*, dispone la nomina della Dott. ssa Elisabetta Zuccaro a Responsabile dei Procedimenti;

Visto il verbale di consegna del 23.06.2020 con cui questa Area prende in carico gli immobili di via Sant'Antonio n. 34 e di Via Aurelia Sud n. 454, da cui risulta che i suddetti fondi sono liberi e completamente ristrutturati;

Visto l'atto sindacale n. 106 del 03 ottobre 2017 con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Area 4 – Servizi alla Persona, così come analiticamente descritta con la deliberazione G.C. n. 318 del 29 settembre 2017, e ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.lgs. 267/2000;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 della regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di **indire una procedura esplorativa informale** per la verifica dell'interesse e delle condizioni per la co-progettazione e la gestione da parte di Enti del Terzo settore, in forma singola o associata, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata di seguito specificati, recependo le destinazioni fornite con Delibera di G.C. 95/2020:

- *“Immobile di Via Sant'Antonio n. 34: realizzazione della “Casa della Legalità”, così come espressamente suggerito dal gruppo di lavoro n. 2 “Diritti e Legalità”;*

- *Immobile di Via Aurelia Sud n. 454: realizzazione di un “Gruppo Appartamento” per giovani maggiorenni in uscita da strutture residenziali per minori, recependo l'orientamento di massima del gruppo n. 1 “Giovani e Futuro”, al fine di potenziare sul territorio gli interventi diretti a*

promuovere l'autonomia e la capacità dei giovani in condizione di fragilità e/o difficoltà".

2. che la **verifica** oggetto della procedura esplorativa informale avverrà attraverso l'esame di un **progetto di fattibilità**, presentato da un singolo Ente o da Enti associati o associandi in forma di Associazione temporanea di scopo, finalizzata all'attuazione del progetto o gruppi di Associazioni che si accordino per la cogestione del progetto relativo all'uso dello spazio in questione, esprimendo un Ente "capofila", con indicazione del bene che si intende utilizzare nel rispetto della destinazione di cui sopra ed esposizione dettagliata di obiettivi, attività/servizi e risultati attesi che si intendono raggiungere, **supportato da uno studio di fattibilità tecnica**, un'**analisi di sostenibilità economica**, da un **diagramma temporale di attuazione** e, ove presente, dalla **struttura del partenariato e relativi ruoli**;

3. di **approvare** gli allegati **1)** Avviso Pubblico: Invito pubblico a manifestare interesse alla co-progettazione e gestione di attività presso due immobili confiscati alla criminalità organizzata, **2)** Allegato 1 - Schema di domanda di partecipazione, che sono parte integrante della presente determinazione; **2)** Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016,

4. di **stabilire i seguenti canoni annui** di concessione da considerare a titolo di entrata nelle analisi di sostenibilità economica dei progetti presentati: Via Aurelia Sud n. 454, € 5.537,58 e Via Sant'Antonio n. 34, € 8.549,45, come da perizia agli atti della Segreteria Area 4 – Servizi alla persona;

5. di stabilire che la concessione avrà la **durata massima** di anni 10 anni, rinnovabile, con esplicito nuovo atto di concessione, non più di una volta per lo stesso termine di durata originariamente stabilito;

6. di dare atto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, il **Responsabile del procedimento** in relazione al presente intervento è la Dott.ssa Elisabetta Zuccaro, in virtù della nomina disposta dal Dirigente dell'Area 4 – Servizi alla persona, nell'Atto di Organizzazione – Costituzione di una Unità di Staff temporanea denominata "Assegnazioni immobili per progetti speciali" del 05/06/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana e/o ricorso al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune.

Il Dirigente
Area 4 Servizi alla Persona
Vincenzo Strippoli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Viareggio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

STRIPPOLI VINCENZO;1;142965347593936503691006929640240387235